



CON GESÙ...

LUNGO LE STRADE DELLA VITA

INTRODUZIONE: In questo tempo di adorazione, in comunione con tutta la Chiesa e con tutta l'umanità, eleviamo la nostra lode a Dio Padre per la sua infinita grazia che ci sostiene sempre, perché molte volte ci sentiamo come i discepoli di Emmaus stanchi e sfiduciati a seguire la Sua via. Sulla traccia della Parola di Dio siamo invitati a rivivere la ricerca, il dubbio, il riconoscimento gioioso del Cristo, l'annuncio di Lui ai fratelli. Anche noi siamo in cammino... Lasciamo che il Signore parli al nostro cuore, entri nella nostra casa e ci inviti alla sua cena, al suo banchetto d'intimità.

CANTO: ADORO TE

Sei qui davanti a me, o mio Signore, sei in questa brezza che ristora il cuore,
Roveto che mai si consumerà, presenza che riempie l'anima.

Adoro Te, fonte della Vita, adoro Te, Trinità infinità.

I miei calzari leverò su questo santo suolo,

Alla presenza Tua mi prostrerò.

Sei qui davanti a me, o mio Signore, nella Tua grazia trovo la mia gioia.

Io lodo, ringrazio e prego perché il mondo ritorni a vivere in Te.

Adoro Te, fonte della Vita, adoro Te, Trinità infinità.

I miei calzari leverò su questo santo suolo,

Alla presenza Tua mi prostrerò.

Adoro Te, fonte della Vita, adoro Te, Trinità infinità.

I miei calzari leverò su questo santo suolo,

Alla presenza Tua mi prostrerò, mio Signor.

Guida: O Dio, Padre nostro, che nel tuo figlio Gesù hai voluto farti compagno dei discepoli sulla strada di Emmaus per sciogliere in loro i loro dubbi e le loro incertezze e rivelare la Tua presenza nel pane spezzato, apri i nostri occhi perché sappiamo vedere la Tua presenza, illumina la nostra mente perché riusciamo a comprendere la Tua Parola e accendi nei nostri cuori il fuoco del tuo Spirito, perché troviamo il coraggio di diventare testimoni gioiosi del Risorto, Gesù Cristo Tuo Figlio e nostro Signore.

Silenzio adorante ...

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO SANTO



Canto: Vieni, Santo Spirito di Dio

RIT: Vieni, Santo Spirito di Dio

Come vento soffia sulla Chiesa

Vieni come fuoco ardi in noi

E con te saremo veri testimoni di Gesù

Sei vento, spazza il cielo dalle nubi del timore

Sei fuoco, sciogli il gelo e accendi il nostro ardore,

Spirito creatore scendi su di noi. **RIT**

Tu bruci tutti i semi di morte e di peccato

Tu scuoti le certezze che ingannano la vita

Fonte di sapienza scendi su di noi. **RIT**

Tu sei coraggio e forza nelle lotte della vita

Tu sei l'amore vero sostegno nella prova

Spirito d'amore scendi su di noi! **RIT**

ASCOLTO DELLA PAROLA

GUIDA: Entriamo con i discepoli, in cammino verso Emmaus, nel vivo di un'esperienza diretta e personale con Gesù Maestro. Chiediamo di essere da Lui accompagnati dentro la Parola per comprenderla, per lasciarci da essa toccare, perché il nostro contatto non sia solo all'insegna del ricordo, dell'attesa, dell'illusione ... Lasciamo che anche il nostro cuore possa vibrare e che i nostri occhi possano realmente riconoscerlo presente.

Canto al Vangelo

Dal Vangelo secondo Luca (24, 13-34)

Ed ecco in quello stesso giorno due di loro erano in cammino per un villaggio distante circa sette miglia da Gerusalemme, di nome Emmaus, e conversavano di tutto quello che era accaduto. Mentre discorrevano e discutevano insieme, Gesù in persona si accostò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano incapaci di riconoscerlo. Ed egli disse loro: «Che sono questi discorsi che state facendo fra voi durante il cammino?». Si fermarono, col volto triste; uno di loro, di nome Clèopa, gli disse: «Tu solo sei così forestiero in Gerusalemme da non sapere ciò che vi è accaduto in questi giorni?». Domandò: «Che cosa?». Gli risposero: «Tutto ciò che riguarda Gesù Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; come i sommi sacerdoti e i nostri capi lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e poi l'hanno crocifisso. Noi speravamo che fosse lui a liberare Israele; con tutto ciò son passati tre giorni da quando queste cose sono accadute. Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; recatesi al mattino al sepolcro e non avendo trovato il suo corpo, son venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. Alcuni dei nostri sono andati al sepolcro e hanno trovato come avevano detto le donne, ma lui non l'hanno visto». Ed egli disse loro: «Sciocchi e tardi di cuore nel credere alla parola dei profeti! Non bisognava che il Cristo sopportasse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?». E cominciando da Mosè e da tutti i profeti spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui. Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero: «Resta con noi perché si fa sera e il giorno già volge al declino». Egli entrò per rimanere con loro. Quando fu a tavola con loro, prese il pane, disse la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma lui sparì dalla loro vista. Ed essi si dissero l'un l'altro: «Non ci ardeva forse il cuore nel petto mentre conversava con noi lungo il cammino, quando ci spiegava le Scritture?». E partirono senz'indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, i quali dicevano: «Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone». Essi poi riferirono ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.

Silenzio e riflessione personale

LETTORE 1°: È un incontro rapido, quello di Gesù con i due discepoli di Emmaus. Però in esso c'è tutto il destino della Chiesa. Ci racconta che la comunità cristiana non sta rinchiusa in una cittadella fortificata, ma cammina nel suo ambiente più vitale, vale a dire la strada. E lì incontra le persone, con le loro speranze e le loro delusioni, a volte pesanti. La Chiesa ascolta le storie di tutti, come emergono dallo scrigno della coscienza personale; per poi offrire la Parola di vita, la testimonianza dell'amore, amore fedele fino alla fine. E allora il cuore delle persone torna ad ardere di speranza.

(Papa Francesco udienza generale Piazza San Pietro Mercoledì, 24 maggio 2017)

LETTORE 2° : Il pellegrinaggio interiore inizia nella preghiera: «La prima cosa, per un discepolo, è stare con il Maestro, ascoltarlo, imparare da Lui. E questo vale sempre, è un cammino che dura tutta la vita. [...] Se nel nostro cuore non c'è il calore di Dio, del suo amore, della sua tenerezza, come possiamo noi, poveri peccatori, riscaldare il cuore degli altri? ». Questo itinerario dura tutta la vita, mentre lo Spirito Santo nell'umiltà della

preghiera ci convince della Signoria di Cristo in noi: «Il Signore ci chiama ogni giorno a seguirlo con coraggio e fedeltà; ci ha fatto il grande dono di sceglierci come suoi discepoli; ci invita ad annunciarlo con gioia come il Risorto, ma ci chiede di farlo con la parola e con la testimonianza della nostra vita, nella quotidianità. Il Signore è l'unico, l'unico Dio della nostra vita e ci invita a spogliarci dei tanti idoli o ad adorare Lui solo ».

(Papa Francesco, Rallegratevi, Lettera circolare ai consacrati e alle consacrate)

CANTO: RE DI GLORIA

Ho incontrato te, Gesù,
e ogni cosa in me è cambiata,
tutta la mia vita ora ti appartiene
tutto il mio passato io lo affido a te,
Gesù, Re di gloria, mio Signor.

Tutto in te riposa,
la mia mente, il mio cuore,
trovo pace in te Signor tu mi dai la gioia.
Voglio stare insieme a te, non lasciarti mai,
Gesù, Re di gloria, mio Signor.

**Dal tuo amore chi mi separerà,
sulla croce hai dato la vita per me.
Una corona di gloria mi darai
quando un giorno ti vedrò.**

Tutto in te riposa,
la mia mente, il mio cuore,
trovo pace in te, Signor,
tu mi dai la gioia vera.

Voglio stare insieme a te,
non lasciarti mai Gesù,
Re di gloria, mio Signor.

Dal tuo amore chi mi separerà...

Io ti aspetto, mio Signor,
Io ti aspetto, mio Signor,
io ti aspetto, mio Re!

LETTORE 3°: Noi, nella nostra vita, abbiamo avuto momenti difficili, bui; momenti nei quali camminavamo tristi, penserosi, senza orizzonti, soltanto un muro davanti. E Gesù sempre è accanto a noi per darci la speranza, per riscaldarci il cuore e dire: "Vai avanti, io sono con te. Vai avanti". Il segreto della strada che conduce a Emmaus è tutto qui: anche attraverso le apparenze contrarie, noi continuiamo ad essere amati, e Dio non smetterà mai di volerci bene. Dio camminerà con noi sempre, sempre, anche nei momenti più dolorosi, anche nei momenti più brutti, anche nei momenti della sconfitta: lì c'è il Signore. E questa è la nostra speranza. Andiamo avanti con questa speranza! Perché Lui è accanto a noi e cammina con noi, sempre.

(Papa Francesco Udienza Generale Piazza San Pietro, Mercoledì 24 maggio 2017)

PREGHIERA CORALE:

Signore risorto, sosta con noi nelle pause del dubbio, cammina con noi quando la strada è piena di delusione, entra con noi nelle locande della nostalgia. Quando tutto è buio e la luce non trova spazio, quando la speranza è stata messa alla porta, tu pellegrino d'amore, spezza per noi il pane della vita, pronuncia su di noi parole di benedizione. Il tuo amore sciogla l'amarrezza e riaccenda la speranza. Amen

CANTO: SONO QUI A LODARTI

Luce del mondo nel buio del cuore
Vieni ed illumina mi
Tu mia sola speranza di vita
Resta per sempre con me

**Sono qui a lodarti, qui per adorarti
Qui per dirti che tu sei il mio Dio
E solo tu sei Santo, sei meraviglioso
Degno e glorioso sei per me**

Re nella storia e re nella gloria
Sei sceso in terra fra noi
Con umiltà il tuo trono hai lasciato
Per dimostrarci il tuo amor

Sono qui a lodarti, qui per adorarti...
Non so quant'è costato a te
Morire in croce lì per me
Sono qui a lodarti, qui per adorarti
Qui per...

LETTORE 4° : Se i discepoli nell'andare verso Emmaus sono divisi dal ricordo di Lui, tristi e amareggiati, nel ritornare a Gerusalemme, luogo simbolo dell'annuncio, sono uniti, forti dell'esperienza viva del Maestro. Oggi, tutti noi siamo chiamati a ripartire da questo momento di preghiera eucaristica vissuta comunitariamente, come se stessimo ripartendo dalla nostra personale Emmaus. Ripartiamo per quei luoghi di annuncio quotidiano che ci stanno aspettando, ma ripartiamo forti, carichi, testimoni di un incontro vissuto realmente. Chi fino a qui ci ha accompagnato, non ci abbandonerà, non lascerà vacillare il nostro piede. Oggi ripartiamo, uniti da una comunione speciale, quella che il Maestro stesso vorrà costruire con noi, in noi e attraverso di noi.

PREGHIERA CORALE:

Come i due discepoli del Vangelo, ti imploriamo, Signore Gesù: rimani con noi! Tu, divino Viandante, esperto delle nostre strade e conoscitore del nostro cuore, non lasciarci prigionieri delle ombre della sera. Sostienici nella stanchezza, perdona i nostri peccati, orienta i nostri passi sulla via del bene. Benedici i bambini, i giovani, gli anziani, le famiglie, in particolare i malati. Benedici i sacerdoti e le persone consacrate. Benedici tutta l'umanità. Nell'Eucaristia ti sei fatto "farmaco d'immortalità": dacci il gusto di una vita piena, che si dona senza riserve, che ci faccia camminare su questa terra come pellegrini fiduciosi e gioiosi. Fa che i credenti abbiano la forza di rispondere con generoso coraggio all'appello divino, e siano lieti testimoni dell'amore verso Dio e verso il prossimo. Manda, Signore, discepoli coraggiosi e gioiosi, nella tua Chiesa! Amen

Pedre nostro

Benedizione Eucaristica

CANTO: RESTA QUI CON NOI

Le ombre si distendono scende ormai la sera
e si allontanano dietro i monti
i riflessi di un giorno che non finirà,
di un giorno che ora correrà sempre
perché sappiamo che una nuova vita
da qui è partita e mai più si fermerà.

**Resta qui con noi il sole scende già,
resta qui con noi Signore è sera ormai.
Resta qui con noi il sole scende già,
se tu sei fra noi la notte non verrà.**

S'allarga verso il mare il tuo cerchio d'onda
che il vento spingerà fino a quando
giungerà ai confini di ogni cuore,
alle porte dell'amore vero;
come una fiamma che dove passa brucia,
così il Tuo amore tutto il mondo invaderà.

Resta qui con noi ...

Davanti a noi l'umanità lotta, soffre e spera
come una terra che nell'arsura
chiede l'acqua da un cielo senza nuvole,
ma che sempre le può dare vita.
Con Te saremo sorgente d'acqua pura,
con Te fra noi il deserto fiorirà.

